



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PACIFICI E DE MAGISTRIS"
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – IPSEOA (*Alberghiero*)
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a Sez. A
indirizzo scientifico

A.S. 2024 - 2025



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA		
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	5
 2. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE		
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	6
Elenco dei candidati	pag.	7
Quadro orario di indirizzo	pag.	8
Presentazione della classe	pag.	9
Obiettivi di programmazione, strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag.	10
Valutazione	pag.	11
Attribuzione del voto di condotta	pag.	12
Griglia di valutazione della condotta	pag.	13
Regolamento per l'integrazione del credito scolastico	pag.	14
Credito scolastico anni precedenti	pag.	17
Ammissione Esame di Stato a.s. 2022/2023	pag.	18
Attività curriculari ed extracurriculari	pag.	20
 3. PROGRAMMI SVOLTI		
Nuclei tematici	pag.	21
Programmi svolti	pag.	22
		87
 4. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE		
Simulazione prima prova scritta	pag.	88
Griglia di valutazione nazionale prima prova	pag.	106
Simulazione seconda prova scritta (allegato 1)		
Griglia di valutazione seconda prova (allegato 2)		
 5. COLLOQUIO		
Materiali e indicazioni utili	pag.	113
Simulazioni colloquio	pag.	114
 6. PCTO		
 7. EDUCAZIONE CIVICA		
 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Allegati		119

Presentazione della scuola

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1 settembre 2000 e comprende cinque distinti Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto tecnico Commerciale, dal 1 settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019-20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex- Sirio).

L'Istituto, nel corso del tempo, si è mostrato sempre attento e sensibile nei confronti del contesto socioeconomico-culturale di riferimento, nell'ottica di costituire un insieme integrato con il suo territorio e le sue potenzialità di sviluppo.

Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di alunni di provenienza socio economica diversa, di un discreto numero di alunni con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiate; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una discreta stabilità del personale, le adeguate competenze professionali, nonché la disponibilità del personale alla collaborazione; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità.

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" opera all'interno di questo contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

L'istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che si impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica.

Presentazione del percorso formativo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 co. 2 del regolamento di “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). I risultati possono essere raggiunti mediante il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici;
- Saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- Uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- Pratica dell’argomentazione e del confronto;
- Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I docenti del Consiglio di Classe

Materia di insegnamento	Docente	Continuità sulla classe
Italiano -Latino	Rita Debora Toti	5
Storia-Filosofia	Giancarlo Onorati	3
Matematica Fisica	Biancamaria De Angelis	1
Inglese (coordinatore)	Alessia Di Prospero	5
Scienze Motorie e Sportive	Luigi Palmaccio	5
IRC	Stefania Pagani	1
Scienze Naturali-Chimica	Alessandra Di Toppa	3
Storia dell'Arte	Simone Fraiese	3
Ed. Civica	Alessandro Manzi	1
Materia Alternativa	Mario Conte	1

Elenco dei candidati *

Numero	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

Quadro orario di indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Liceo Scientifico ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
ICR o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La classe 5 A è composta da 13 alunni di cui cinque studentesse e otto studenti. Cinque alunni sono pendolari e provengono dal vicino comune di Roccagorga.

Nel corso dei cinque anni, alcuni alunni hanno cambiato indirizzo altri sezione di corso, un alunno ha abbandonato e nel corso del quarto anno un nuovo alunno si è inserito nel gruppo classe proveniente da altra sezione.

Gli studenti possono essere divisi in diversi livelli di apprendimento: il primo livello è composto da quattro studenti che raggiungono risultati ottimi, il secondo livello da otto studenti con risultati buoni e discreti, infine il terzo livello, con un numero di quattro studenti, che raggiunge risultati più che sufficienti e sufficienti. La classe ha partecipato con interesse, impegno e partecipazione costante, alle attività didattiche, progettuali e extracurricolari ed ha raggiunto, nel complesso, buoni risultati nelle valutazioni e negli obiettivi. Un certo numero di studenti e studentesse ha mostrato la capacità di saper utilizzare i diversi strumenti e metodi didattici con consapevolezza critica e rielaborando i contenuti in modo attento e, a tratti, originale. Un altro gruppo ha bisogno, invece, di essere guidato per un raggiungimento certo degli obiettivi, in particolare in alcune aree disciplinari.

Il secondo e il terzo anno sono stati segnati dalla pandemia e dalla Dad, la classe ha frequentato la scuola alternandola ad alcuni periodi in Dad prolungando il periodo di Dad a causa della mancanza di aule disponibili.. Questo ha sicuramente contribuito a far sì che alcuni studenti e studentesse non potessero rafforzare in maniera consapevolmente adeguata i propri strumenti, conoscitivi e critici. Tutti gli studenti e le studentesse si sono comunque impegnati con volontà e curiosità nelle varie proposte della scuola: dai progetti alle varie attività di alternanza scuola lavoro, partecipando, lì dove è stato possibile, in maniera attiva e attenta.

Obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe – Strumenti di verifica e criteri di valutazione

1. OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi educativi:

- Favorire nell'alunno la scoperta della propria identità e delle proprie capacità, dei propri limiti, attitudini e aspirazioni
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo della capacità di socializzazione
- Sviluppo della capacità di ascolto
- Sviluppo della capacità di comunicazione, confronto e collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- Sviluppo della capacità di rispettare e accogliere le persone più deboli o in difficoltà psicologica, fisica o sociale
- Sviluppo del senso di cittadinanza e di rispetto della legalità

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di un metodo di studio
- Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione scritta e orale
- Sviluppo delle proprie conoscenze
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispetto delle consegne e dei tempi di verifica fissati

2. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica (scritte orali o pratiche) sono state sia di carattere formativo che sommativo e hanno seguito le seguenti tipologie:

- Prove strutturate (Oggettive: Vero/Falso, prove a scelta multipla, completamento, trasformazione)
- Prove semi-strutturate
- Prove a risposta aperta
- Composizioni/produzioni scritte
- Prove di comprensione scritta
- Interrogazioni programmate
- Interrogazioni non programmate
- Prove di comprensione orale
- Prove pratiche

Le verifiche scritte, stabilite in numero congruo per Quadrimestre, sono state fissate dai docenti evitando la concomitanza di più prove in un'unica giornata, salvo eventuali verifiche di recupero.

Le verifiche sia scritte che orali sono state valutate utilizzando la scala da 1 a 10. I risultati delle prove scritte sono stati comunicati entro un tempo massimo di due settimane dalla verifica stessa. I risultati delle prove orali sono stati comunicati, in linea di massima, al termine dell'interrogazione o, qualora l'insegnante lo abbia ritenuto opportuno, nei giorni immediatamente successivi.

Valutazione

La valutazione finale, a chiusura di ogni quadrimestre, ha tenuto conto dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove svolte in classe e, in parte, del lavoro domestico, della partecipazione, dell'impegno e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Agli studenti è stato garantito un congruo numero di valutazioni (esplicitate in voti) relative alle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico cui si sono aggiunti ulteriori elementi di valutazione afferenti alle competenze trasversali (impegno, partecipazione, interazione positiva).

Il Consiglio di classe resta, comunque, competente nella ratifica delle attività svolte e nella redazione di un bilancio di verifica globale del processo di apprendimento dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni: come evidenziato nel Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni; inoltre promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti utilizza i seguenti criteri di valutazione: CONOSCENZE (assimilazione dei contenuti proposti), ABILITÀ (capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto noto oppure in situazioni nuove e complesse) e COMPETENZE (capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborare i contenuti proposti, fare inferenze ed astrazioni, creare collegamenti interdisciplinari).

In allegato al PTOF dell'Istituto sono presenti le Griglie di valutazione degli insegnamenti.

Attribuzione del voto di condotta (PTOF)

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008, il quale stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”;
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il **decreto 122 del 22/6/2009, art.7**, indica che:

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Competenze chiave di cittadinanza
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto e Codice di Disciplina

INDICATORI

- **Comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l’ambiente
- **Regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate
- **Numero di ritardi e uscite anticipate**
- **Atteggiamento metacognitivo** rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame di Stato) ed il 10. Su proposta del coordinatore di classe, ogni Consiglio di Classe attribuisce un voto di condotta compreso tra sei e dieci/decimi, in base ai descrittori individuati. Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori, ma una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli stessi. Le mancanze significative relative agli indicatori individuati e le

violazioni dei regolamenti scolastici devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal Codice di Disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuterà la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. Solo in caso di gravi e/o ripetuti episodi di comportamento fortemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI			
	Comportamento	Frequenza	Ritardi	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (max 10 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate)	Inferiori a 4	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (max 15 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate)	Da 5 a 9	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
8	Adeguito. Talora la sua vivacità è di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione sul diario personale	Abbastanza regolare (max 20 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Da 10 a 14	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
7	Non sempre corretto; note disciplinari (max 3)	Non sempre regolare (max 30 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate); ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Da 15 a 19	Discreto interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste
6	Spesso scorretto. Numerose note o sanzioni disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Irregolare (più di 30 tra assenze ¹ , entrate posticipate e uscite anticipate); ripetute omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Da 20 in poi	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 D.M. 5/2009			

Regolamento per l'integrazione del credito scolastico (Dlgs 62/17)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del **credito scolastico**.

Il credito scolastico è un punteggio che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari.

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile **concorre alla determinazione del credito scolastico** nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate.

Il riconoscimento e la valorizzazione di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 11, co.1, dell'O.M. 67/2025 e dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri:

- la media fino allo 0,49 eccedente la valutazione più bassa della banda (per esempio fino a 6,49 se la banda è quella fra 6 e 7), obbliga all'attribuzione del credito inferiore previsto dalla banda; la media da 0,5 fino alla valutazione più alta della banda (per esempio da 6,5 fino a 7), obbliga all'attribuzione del credito superiore;
- ai fini dell'attribuzione del credito così come riportato nel punto precedente, alla media dei voti va aggiunto:
 - ✓ 0,20 per l'assiduità della frequenza scolastica;
 - ✓ 0,30 per essersi avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'ora alternativa con risultati di profitto pari a "ottimo".
 - ✓ 0,15 per la partecipazione certificata ad attività organizzate fuori della scuola e di valenza sociale o culturale;
 - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola;
 - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività organizzate fuori dalla scuola.

A integrazione di quanto sopra esposto, nell'assegnazione del credito scolastico si valorizzano le seguenti

1. attività interne alla scuola:

- partecipazione assidua e positiva all'attività curricolare;***
- partecipazione ad attività extracurricolari*** con esiti positivi (qualunque corso interno alla scuola, svolto al di fuori dell'orario curricolare, debitamente documentato);
- attività di approfondimento;***
- attività integrative*** (partecipazione ad attività culturali, debitamente documentate, sempre al di fuori dell'orario curricolare).

2. attività esterne alla scuola, debitamente documentate e consegnate al Coordinatore di Classe:
- ***corsi di specializzazione*** inerenti il profilo professionale specifico, riconosciuti a livello regionale;
 - ***corsi di lingua straniera***, certificati da un attestato di superamento del corso con non meno di 60 ore e/o con l'indicazione del livello raggiunto;
 - ***corsi di informatica*** riconosciuti a livello regionale/europeo;
 - ***partecipazione ad attività sportiva***, certificata dal C.O.N.I. o da Federazioni nazionali;
 - ***partecipazione ad attività musicali o artistiche***, previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere;
 - ***donazione AVIS.***

Il credito scolastico ai **candidati esterni** è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nel caso di attività promosse dalla scuola, non è necessario presentare da parte dell'alunno alcun attestato, ma basta verbalizzare in sede di C.dC. la motivazione per cui viene integrato il credito scolastico. Negli altri casi (attività educative, sportive, culturali, lavorative, svolte all'esterno della scuola) l'alunno dovrà fornire al C.dC. entro la data del 15 maggio, documentazione attestante il tipo e la qualità del servizio prestato o dell'attività svolta.

L'integrazione del credito scolastico NON potrà consentire il superamento della fascia di credito assegnata allo studente e corrispondente alla MEDIA dei VOTI.

Credito scolastico 3[^] e 4[^] anno

ALUNNI			a.s. 2022-2023		a.s. 2023-2024	
	COGNOME	NOME	Media	Credito scolastico	Media	Credito scolastico
1			7,5	10	7,67	11
2			6,5	9	6,42	10
3			8,75	11	8,25	12
4			9,08	12	9,08	13
5			7,25	10	7,08	11
6			8,17	11	8,08	12
7			7,25	10	7,42	11
8			7,33	10	7,08	11
9			8,42	11	8,58	12
10			6,67	9	6,58	10
11			8,33	11	8,42	12
12			7,33	9	7,5	11
13			8,58	11	8,08	12

Ammissione all' Esame di Stato a.s. 24-25

L'articolo 3 dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2024/25, in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009,n.122;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio enell'ultimo anno di corso;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate conl'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento noninferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c),della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

I consigli di classe, pertanto, in sede di scrutinio finale, procederanno alla valutazione e ammissione degli studenti sulla base di quanto detto sopra e dei criteri stabili dall'istituzione scolastica e inseriti nel PTOF (che naturalmente sono sempre coerenti con le disposizioni normative). Il consiglio, precisa l'OM, è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Attività curricolari ed extra-curricolari rivolte alla classe o a singoli studenti nell'ultimo triennio

Classe 3^A Liceo scientifico – anno scolastico 2022-2023

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
PROGETTO SEMATA	Ricerca storica locale in archivio.	Prof. Onorati
Cambridge	Corsi di potenziamento della lingua inglese	Prof. Rossi
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Partecipazione a tornei sportivi	Prof. Palmaccio
Giochi di Archimede	Partecipazione alle prove logico-matematiche	Prof. Di Toppa

Classe 4[^] A Liceo scientifico – anno scolastico 2023-2024

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
PROGETTO SEMATA	Ricerca storica locale in archivio.	Prof. Onorati
Cambridge	Corsi di potenziamento della lingua inglese	Prof. ssa Rossi
EPAS	Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo. Istituzioni europee.	Proff. Peruzzi Di Prospero
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Partecipazione a tornei sportivi	Prof. Palmaccio
FONDAMENTI DI DISEGNO	Corso per il potenziamento dei talenti artistici	Prof.ssa Fraiese
Giochi di Archimede	Partecipazione alle prove logico-matematiche	Prof. Di Toppa

Classe 5^A A Liceo scientifico – anno scolastico 2024-2025

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
Progetto Ed. CIVICA	Il docente di diritto svolge delle ore di lezione prese in “prestito” alternativamente e proporzionalmente a tutte le discipline.	Prof. Manzi
PROGETTO SEMATA	Ricerca storica locale in archivio.	Prof. Onorati
Cambridge	Corsi di potenziamento della lingua inglese	Prof. ssa Rossi
EPAS	Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo. Istituzioni europee.	Proff. Peruzzi Di Prospero
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Partecipazione a tornei sportivi	Prof. Palmaccio
Giochi di Archimede	Partecipazione alle prove logico-matematiche	Prof. Di Toppa
ERASMUS +	Partecipazione a mobilità di gruppo	Proff. Peruzzi Di Prospero

Elenco conferenze e attività di orientamento

- Orientamento Next Generation con Sapienza Università Roma.
- Salone dello Studente Fiera di Roma
- University Village Formia: evento di orientamento formativo e professionale dello studente.
- Campus di orientamento universitario con il Polo Pontino, facoltà di Economia; Ingegneria civile e industriale; Ingegneria dell'informazione Informatica e Statistica; Chimica e Tecnologie farmaceutiche; Medicina; Professioni sanitarie.
- Educazione alla legalità economica Incontro con la Guardia di Finanza di Latina
- Visita al Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (Ra. C.I.S.), con sede a Roma
- Orientamento con Unimarconi
- Giornata orientamento con rete I.T.S. del Lazio
- Giornata della Memoria Visita a Piana delle Orme.
- Open Day "Centro Aggregazione giovanile di Sezze

Attività in Lingua inglese

Visione film: Joker 2 - A complete Unknown

Visita al Memorial House Keats and Shelley Roma

Visione spettacolo Macbeth presso The Globe Roma

A.S. 24/25

Partecipazione alle seguenti conferenze organizzate nell'ambito dei festeggiamenti del 135° anniversario della fondazione del Regio Ginnasio

28 febbraio	Conferenza sul tema: "La rivoluzione quantistica: dal gatto di Schroedinger al quantum computing" tenuta dal dott. Fabio Chiarello
21 febbraio	Conferenza sul tema: L'economia civile per la cittadinanza attiva – Leonardo Becchetti
6 febbraio	Persona Società Diritto. Un ponte verso le periferie con Croce Rossa Italiana
17 marzo	Incontro con Lucia Annibale, autrice del libro: "Il futuro mi aspetta. Ho scelto di rinascere".
3 aprile	Incontro con Carmelo Occhipinti : "A cosa serve la storia dell'arte?"

Nuclei tematici trasversali

Nel corrente anno scolastico, all'interno delle programmazioni delle singole discipline, sono stati trattati i seguenti temi riconducibili a nuclei tematici trasversali e interdisciplinari che possano orientare nella scelta dei MATERIALI "attivatori" del COLLOQUIO di ESAME.

NUCLEO TEMATICO
Natura, Città e scienza
Il tempo, tra passato e futuro
Conflitti e imperialismo
Esseri umani, lavoro e macchine
Eroi e anti-eroi
Il XX secolo e la crisi delle certezze

Programmazioni disciplinari effettivamente svolte fino al 15 maggio

LINGUA INGLESE

Programma effettivamente svolto

Modulo 1 – **The Romantic Age**

An age of revolutions: social and historical background to the Romantic age

Agrarian and industrial revolution – American and French revolutions The

sublime: a new sensibility

William Blake

Songs of innocence The lamb

Songs of experience: The tyger, London

First generation of Romantic poets : **William Wordsworth**

The Lyrical Ballads

The preface: extract about the poetic creation

I wandered lonely as a cloud

London 1821 : Sonnet composed upon Westminster bridge

Samuel T. Coleridge:

The Ballad of the Ancient Mariner: plot and themes (reading and analysis from line 1 to line 82)

Second generation of Romantic poets:

P.B. Shelley

Ozymandias

Ode to the West Wind (extracts: lines 1-14 lines 57-70)

George Gordon Byron

The Byronic hero and the idea of art as life

Competenze	Abilità	Conoscenze
-comprensione e conoscenza della cultura del popolo attraverso la specificità del testo letterario; - far interagire diverse ambiti disciplinari	-analisi testuale (livello semantico e sintattico): riconoscere le tecniche stilistiche -analisi testuale: livello storico-critico (rimandi testo-contesto e testo-autore) -utilizzare la terminologia specifica	Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura inglese

Modulo 2. – **The Victorian Age**

Social and historical
background Life in the
Victorian town The Victorian
compromise.

Charles Dickens: a committed writer

Extract from “Hard Times”

Coketown

Facts and figures

Extract from “Oliver Twist”

Oliver wants some more (video)

Oscar Wilde: the dandy

Art for art’s sake

The picture of Dorian Gray: plot and themes

The importance of being Ernest: summary

A city view: a comparative analysis of industrial cities seen through the eyes of artists

Gustave Doré “Over London by rail”

William Blake “London” from Songs of experience

William Wordsworth: “Upon Westminster bridge”

Charles Dickens “Coketown”

Competenze	Abilità	Conoscenze
-comprensione e conoscenza della cultura del popolo attraverso la specificità del testo letterario; - far interagire diverse ambiti disciplinari	- analisi testuale (livello semantico e sintattico): riconoscere le tecniche stilistiche - analisi testuale: livello storico-critico (rimandi testo-contesto e testo-autore) - utilizzare la terminologia specifica	Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura inglese

Modulo 3– Modernism

The Modern Age: social background The end of optimism - World wars and intellectuals.

James Joyce

Biography and new literary techniques

Dubliners: Eveline (reading and analysis)

Ulysses: structure, style, ideas, stream of consciousness, Mythic method.

I seguenti argomenti sono da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Virginia Woolf

Biography

Reading “Shakespeare’s sister” from “A room of one’s own”

George Orwell

Biography

1984 - Themes and techniques: the dystopian novel

Big Brother is watching you

Animal Farm: an allegorical fable

Competenze	Abilità	Conoscenze
-comprensione e conoscenza della cultura del popolo attraverso la specificità del testo letterario; - far interagire diverse ambiti disciplinari	- analisi testuale (livello semantico e sintattico): riconoscere le tecniche stilistiche - analisi testuale: livello storico-critico (rimandi testo-contesto e testo-autore) - utilizzare la terminologia specifica	Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura inglese

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento:

- lezione frontale- lezione dialogata- lavoro di gruppo e attività individuale- analisi testuale- Ascolto e comprensione - Attività di note-taking.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato:

L & L – Literature and language – vol 1 -+ vol 2 -Signorelli Scuola;
espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.
proiezioni di filmati; - supporti multimediali ascolto di brani antologici- documenti iconografici;

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrustrate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico il livello raggiunto è discreto, per alcuni alunni buono e per altri eccellente. In generale la classe ha raggiunto un livello B1 /B2.

Matematica

Classe VALS

La classe non ha avuto continuità didattica durante il triennio: ha avuto lo stesso insegnante il terzo e il quarto anno mentre io sono stata la loro docente solo per l'ultimo anno.

Sotto il profilo disciplinare, il comportamento della classe, salvo qualche sporadico episodio, è risultato educato e aperto alla relazione interpersonale con l'insegnante. Gli alunni, seppur vivaci, si sono dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del docente e dell'istituzione scolastica, sia nei rapporti reciproci tra compagni.

Considerate le considerevoli difficoltà affrontate dagli studenti nei primi anni di liceo, il profitto scolastico generale è da ritenersi soddisfacente, pur permanendo delle fragilità. Si possono identificare tre gruppi di studenti:

- un gruppo ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo risultati più che buoni in termini di conoscenze ed abilità;
- un altro gruppo che, nonostante una preparazione iniziale non priva di lacune, ha dimostrato impegno e interesse raggiungendo risultati pienamente sufficienti;
- infine un piccolo gruppo che si è invece dimostrato meno collaborativo, poco interessato e partecipe alle varie attività proposte, più superficiale nell'impegno e quindi nella preparazione.

Programma effettivamente svolto

Modulo 0 – Ripasso

Contenuti

Equazioni e disequazioni intere e fratte

Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

Equazioni e disequazioni goniometriche

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none">• Studiare il segno di un prodotto• Risolvere disequazioni di secondo grado• Risolvere disequazioni fratte• Risolvere sistemi di disequazioni• Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi con disequazioni esponenziali (che non richiedono l'uso dei logaritmi)• Applicare le proprietà dei logaritmi• Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche• Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari

Modulo 1 – Funzioni e loro proprietà Contenuti Definizione di funzione, dominio, codominio e insieme immagine, immagine e controimmagine, notazione matematica relativa. Funzioni numeriche, funzioni reali di variabile reale, grafico di una funzione. Classificazione di una funzione : forma implicita o esplicita, funzioni algebriche, trascendenti, razionali, irrazionali, intere, fratte. Calcolo del dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari proprietà di simmetria dei loro grafici. Funzione inversa. Funzione composta.	
Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale • Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale • Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale • Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione • Riconoscere e applicare la composizione di funzioni • Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa • Applicare le trasformazioni geometriche per rappresentare il grafico di funzioni
Modulo 2 – Limiti Contenuti INSIEMI DI NUMERI REALI: Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di meno infinito e di più infinito. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. LIMITE DI $f(x)$ PER x CHE TENDE A UN VALORE FINITO: Funzioni continue. Limite per eccesso e per difetto. Limite destro e limite sinistro. Limite finito e infinito. LIMITE INFINITO PER x CHE TENDE A UN VALORE FINITO: Asintoti verticali. LIMITE FINITO PER x CHE TENDE A INFINITO: Asintoti orizzontali. LIMITE INFINITO PER x CHE TENDE A INFINITO. PRIMI TEOREMI SUI LIMITI: Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.	
Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche di un

<p>aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica 	<p>intervallo reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite • Verificare la continuità di una funzione mediante la definizione di limite • Stabilire se una retta verticale o orizzontale è asintoto di una funzione • Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
--	--

Modulo 3 – Calcolo dei limiti e continuità

Contenuti

Operazioni sui limiti: Limiti di funzioni elementari, limite della somma.

Limite del prodotto, limite della potenza di una funzione, limite del quoziente.

Limite delle funzioni del tipo $[f(x)]^{g(x)}$. Limite di una funzione composta.

Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE Definizioni. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. PUNTI DI DISCONTINUITA' E DI SINGOLARITA'. ASINTOTI: Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata • Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli • Confrontare infinitesimi e infiniti • Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione • Ricercare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

Modulo 4 – Derivate, Derivabilità e Teoremi del calcolo differenziale, Massimi, minimi e flessi

Contenuti

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità.

DERIVATE FONDAMENTALI.

OPERAZIONI CON LE DERIVATE: derivata del prodotto di una funzione per una costante,

derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di 2 funzioni.
 Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa.
 Derivate di ordine superiore al primo.
 RETTA TANGENTE: Retta tangente e punti stazionari. Retta normale. Grafici tangenti.
 PUNTI DI NON DERIVABILITA': Flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.
 TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital.
 MASSIMI E MINIMI: Massimi e minimi assoluti e relativi. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima, teorema di Fermat. Flessi e derivata seconda. PROBLEMI DI OTTIMIZZAZIONE.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare derivate di ordine superiore al primo • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione • Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione • Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital • Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima • Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima • Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda • Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo)

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: Lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione applicazione, scoperta guidata.

La lezione frontale è stata improntata al dialogo continuo con gli studenti, cercando di renderli più partecipi possibile al processo di apprendimento e scoperta. Durante le lezioni sono stati costantemente interpellati, invitandoli a fare osservazioni, ricercare proprietà, formulare ipotesi e risolvere problemi. Sono stati inoltre invitati ad esprimere dubbi e perplessità allo scopo di mantenere tra docente ed allievi un dialogo continuo che consenta l'individuazione precoce di difficoltà e incomprensioni e il loro chiarimento.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato (Matematica.blu 2.0, terza edizione Zanichelli); dispense (esercizi svolti) dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte di tipo strutturato, semi-strutturato o non strutturato
- Verifiche orali formali e informali: colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 2 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La quasi totalità degli alunni, anche se con livelli di approfondimento nettamente diversi, mostra di conoscere i contenuti fondamentali del programma svolto.

Competenze

Gli alunni in generale sanno applicare le conoscenze acquisite, riuscendo ad utilizzare un linguaggio nel complesso appropriato per esprimere i contenuti della disciplina; non tutti però sono in grado di operare anche in situazioni più complesse.

Capacità

Gli studenti in generale mostrano di aver acquisito la capacità di analizzare problemi, riuscendo ad operare autonomamente collegamenti e sintesi dei contenuti acquisiti; qualcuno incontra difficoltà in fase di rielaborazione personale, anche se la richiesta è di tipo standard.

Fisica

Classe VALS

La classe non ha avuto continuità didattica durante il triennio: cambiando insegnante ogni anno. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento della classe, salvo qualche sporadico episodio, è risultato educato e aperto alla relazione interpersonale con l'insegnante. Gli alunni, seppur vivaci, si sono dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del docente e dell'istituzione scolastica, sia nei rapporti reciproci tra compagni.

Considerate le considerevoli difficoltà affrontate dagli studenti nei primi anni di liceo, il profitto scolastico generale è da ritenersi soddisfacente, pur permanendo delle fragilità. Si possono identificare tre gruppi di studenti:

- un gruppo ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo risultati più che buoni in termini di conoscenze ed abilità;
- un altro gruppo che, nonostante una preparazione iniziale non priva di lacune, ha dimostrato impegno e interesse raggiungendo risultati pienamente sufficienti;
- infine un piccolo gruppo che si è invece dimostrato meno collaborativo, poco interessato e partecipe alle varie attività proposte, più superficiale nell'impegno e quindi nella preparazione.

Programma effettivamente svolto al 15 maggio

La classe non ha, per varie motivazioni, potuto portare a termine il programma dell'anno precedente, per cui la programmazione è stata integrata in modo da contenere i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti oggetto di studio in quinto.

Modulo 1 – La carica elettrica e la legge di Coulomb

Contenuti

Corpi elettrizzati e carica elettrica: elettrizzazione per strofinio, elettroni, protoni, legge di conservazione della carica elettrica, conduttori e isolanti.

Forza di Coulomb. Costante dielettrica nel vuoto. Principio di sovrapposizione.

Polarizzazione degli isolanti: per deformazione e orientamento. Forza elettrica in un isolante.

Costante dielettrica relativa e assoluta del mezzo.

Competenze	Abilità
Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	Riconoscere che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attirare altri oggetti leggeri. Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto. Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. Studiare il modello microscopico della materia. Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. Riconoscere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni

	<p>elettrici. Formalizzare le caratteristiche della forza di Coulomb. Formalizzare il principio di sovrapposizione.</p>
<p>Modulo 2 – Il campo elettrico Contenuti Il campo elettrico: Definizione di campo elettrico e unità di misura, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di più cariche puntiformi. Proprietà delle linee di campo per il campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Il campo elettrico di un piano infinito di carica.(Dimostrazione della formula utilizzando il teorema di Gauss.) Campo elettrico generato da un filo infinito di carica. Campo di una sfera omogenea di carica.</p>	
Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di campo elettrico. • Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. • Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. • Definire il vettore superficie di una superficie piana immersa nello spazio. • Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica. • Applicare il teorema di Gauss a diverse distribuzioni di cariche per ricavare l'espressione del campo elettrico prodotto. • Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.
<p>Modulo 3 – Il potenziale elettrico Contenuti Energia potenziale elettrica: di un campo elettrico uniforme, associata alla forza di Coulomb. Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: differenza di potenziale e potenziale, potenziale di un campo elettrico uniforme, potenziale di una carica puntiforme. Potenziale di un sistema di cariche puntiformi, moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico.</p>	
Competenze	Abilità
Osservare e identificare fenomeni.	<p>Definire l'energia potenziale elettrica. Indicare l'espressione matematica</p>

<p>Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	<p>dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero.</p> <p>Definire il potenziale elettrico.</p> <p>Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.</p> <p>Definire la circuitazione del campo elettrico.</p> <p>Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali in maniera coerente con le linee di campo.</p> <p>Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.</p>
---	--

Modulo 4 – I conduttori carichi

Contenuti

Conduttori carichi: Equilibrio elettrostatico dei Conduttori, carica elettrica di un conduttore in equilibrio, campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore, teorema di Coulomb per il campo sulla superficie (senza dimostrazione), potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici. Capacità elettrostatica, capacità elettrostatica di una sfera conduttrice, condensatori, capacità di un condensatore.

Il condensatore piano: campo elettrico tra le armature, differenza di potenziale e capacità, presenza di un isolante tra le armature.

Rigidità dielettrica dell'isolante. Condensatori in serie e in parallelo.

Condensatori in serie e in parallelo: calcolo della capacità equivalente. L'energia di un condensatore: il lavoro di caricamento, la densità volumica di energia elettrica

Competenze	Abilità
<p>Osservare e identificare i fenomeni.</p> <p>Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	<p>Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della curvatura della superficie del conduttore caricato.</p> <p>Definire il condensatore e la sua capacità elettrica.</p> <p>Dimostrare il motivo per cui la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie.</p> <p>Definire la capacità elettrica.</p> <p>Illustrare i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori.</p> <p>Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia.</p>

Modulo 5 – I circuiti elettrici Contenuti I circuiti elettrici: la corrente elettrica, il generatore di tensione, gli elementi di un circuito, il verso della corrente elettrica, intensità di corrente, corrente media e istantanea, corrente continua. Prima legge di Ohm, conduttori ohmici, resistori e resistenza elettrica. Resistori in serie e in parallelo. Seconda legge di Ohm: resistività di un conduttore, dipendenza della resistività dalla temperatura. Generatori ideali e reali. Nodi, rami e maglie di un circuito. Leggi di Kirchhoff: legge dei nodi, legge delle maglie. Effetto Joule e potenza dissipata. Potenza del generatore.	
Competenze	Abilità
COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none"> Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore ideale di tensione continua. Formalizzare le leggi di Ohm. Definire la potenza elettrica. Discutere l'effetto Joule. Definire la resistività elettrica. Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Risolvere i circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori. Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica.

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: Lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione applicazione, scoperta guidata.

La lezione frontale è stata improntata al dialogo continuo con gli studenti, cercando di renderli più partecipi possibile al processo di apprendimento e scoperta. Durante le lezioni sono stati costantemente interpellati, invitandoli a fare osservazioni, formulare ipotesi e spiegare fenomeni, anche in relazione alle proprie esperienze personali. Sono stati inoltre invitati ad esprimere dubbi e perplessità allo scopo di mantenere tra docente ed allievi un dialogo continuo che consenta l'individuazione precoce di difficoltà e incomprensioni e il loro chiarimento.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 2 e 3. Ed.3 Zanichelli.; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate,
- Verifiche orali formali e informali: colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 2 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5°A LS è in grado di interpretare e comprendere le leggi riguardanti il campo elettrico e i circuiti elettrici e le loro componenti, di saper formalizzare problemi di fisica e saper applicare strumenti matematici necessari per la risoluzione, di formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Scienze naturali

La classe VA del LICEO SCIENTIFICO è costituita da 13 alunni di cui 8 maschi e 5 femmine. L'ambiente di provenienza dei ragazzi ha fornito generalmente adeguati stimoli e tutte le famiglie sono riuscite a seguire adeguatamente i percorsi scolastici formativi dei figli e si sono mostrate attente al loro percorso di studio.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della mia disciplina e una partecipazione generalmente adeguata nei diversi moduli proposti. La metodologia adottata ha tenuto conto delle potenzialità individuali e, per quanto possibile, si è cercato di compensare alle eventuali lacune mostrate con una didattica a spirale che tende a riprendere più volte lo stesso argomento trattandolo secondo livelli diversi di approfondimento.

Per gli allievi che hanno invece mostrato difficoltà di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, ecc.) In generale il comportamento, sempre corretto, è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e autonomia. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Modulo I: La chimica organica: Gli alcani e i cicloalcani

Contenuti

- I composti organici

Definizione

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

Le formule di struttura

L'ibridazione dell'atomo di carbonio nei composti organici

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

La definizione di idrocarburi saturi

La formula generale e di struttura

La nomenclatura

L'isomeria di struttura

L'isomeria ottica

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.	<ul style="list-style-type: none">• I composti organici e il ruolo del carbonio• La versatilità del carbonio e i composti organici• Le formule dei composti organici

<p>forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, nomenclatura e conformazioni • La stereoisomeria
--	--	--

Modulo II: La chimica organica: Gli alcheni, gli

- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La definizione di idrocarburi insaturi

La formula generale e di struttura

La nomenclatura

L'isomeria geometrica degli alcheni

- Gli idrocarburi aromatici

Il benzene e i suoi derivati

<p>La stabilità del benzene</p> <p>La nomenclatura dei derivati del benzene</p> <p>Gli idrocarburi aromatici policiclici</p>			
Competenze	Abilità	Conoscenze	
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, struttura e nomenclatura degli alcheni • Caratteristiche, struttura e nomenclatura degli alchini • Caratteristiche e struttura degli idrocarburi aromatici 	
<p>Modulo III La chimica organica: Classi di composti organici</p> <p><u>Contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I derivati degli idrocarburi <p>Gli alogenuri alchilici</p> <p>Gli alcoli e i fenoli</p>			

Gli eteri Le aldeidi e i chetoni Gli acidi carbossilici Gli esteri Le ammidi Le ammine I composti eterociclici azotati I polimeri			
Competenze	Abilità	Conoscenze	
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. 	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di gruppi funzionali • Gli alogenoderivati: proprietà • Gli alcoli e i fenoli: caratteristiche e proprietà • Gli eteri: caratteristiche e proprietà • Le aldeidi e i chetoni: caratteristiche e proprietà • Gli acidi carbossilici e le ammine: caratteristiche e proprietà • Caratteristiche dei composti eterociclici aromatici e non aromatici • Caratteristiche dei polimeri 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	
--	--	--

Modulo IV: Le biomolecole: struttura e funzione

• I carboidrati

I monosaccaridi:

- struttura e funzione
- proiezioni di Fischer
- riduzione e ossidazione

Il legame glicosidico

I principali disaccaridi e polisaccaridi

• I lipidi

Gli acidi grassi saturi e insaturi

I trigliceridi:

- sintesi
- idrogenazione
- saponificazione

I glicerofosfolipidi e le membrane biologiche

Gli steroidi

Le vitamine liposolubili

L'azione detergente del sapone

Gli sfingolipidi

I glicolipidi

• Amminoacidi e proteine

<p>Gli amminoacidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e chiralità - classificazione - forma zwitterionica <p>Il legame peptidico</p> <p>Il legame disolfuro</p> <p>Le proteine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni - strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) <ul style="list-style-type: none"> • Gli enzimi: - funzione e specificità - cofattori enzimatici - meccanismo di azione - effetto di temperatura, pH, concentrazione <p>Le classi enzimatiche</p>			
Competenze	Abilità	Conoscenze	
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di biochimica e biomolecole • Caratteristiche, struttura, tipologie e funzioni • Caratteristiche, struttura, tipologie e funzioni • Caratteristiche, struttura, tipologie e funzioni 	

	<p>tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	
--	--	--

Modulo V Il metabolismo e la catalisi enzimatica

Il metabolismo energetico

L'organizzazione in vie metaboliche

La regolazione

Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP

Il NAD e il FAD nelle reazioni redox

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di metabolismo, catabolismo e • Le reazioni chimiche che determinano il m • Il ciclo dell'ATP e le reazioni delle due pri • Significato di enzima, meccanismi di azion • Le diverse modalità di regolazione enzimata • L'energia libera e il metabolismo

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	<p>governano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	
---	--	--

Modulo VI Le principali vie metaboliche

- Glicolisi e fermentazioni

Il catabolismo anaerobio del glucosio

La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica

Il bilancio della glicolisi

I destini del piruvato

La fermentazione lattica e alcolica

- La respirazione cellulare

L'organizzazione del mitocondrio

Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato

Fase 2: il ciclo di Krebs

Fase 3: la fosforilazione ossidativa

Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Il network metabolico e il ruolo fondamentale delle vie anaboliche

<p>nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, un'eventuale interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo dei carboidrati e le principali vie metaboliche • Il significato della glicogenesi • Le reazioni che avvengono durante la glicolisi • Il metabolismo aerobico del glucosio e il ciclo di Krebs • La fosforilazione ossidativa e la catena respiratoria • Il metabolismo anaerobico del glucosio e le fermentazioni 	
--	---	--	--

Modulo VII: La fotosintesi

Gli aspetti generali della fotosintesi

L'equazione della fotosintesi

La struttura e la funzione dei cloroplasti

La fase dipendente dalla luce

I pigmenti fotosintetici

I fotosistemi

La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂

La fase indipendente dalla luce

Le tre fasi del ciclo di Calvin

Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO)

Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P)

Fase 3: la rigenerazione del RuBP

Competenze

Abilità

Conoscenze

<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della fotosintesi e le reazioni che avvengono nella fase oscura (ciclo di Calvin) • La capacità delle piante di trasformare l'energia del glucosio 	

Modulo VIII I nucleotidi e gli acidi nucleici La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi La struttura primaria e secondaria del DNA			
Competenze	Abilità	Conoscenze	
<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, struttura, tipologie e funzioni degli acidi nucleici 	
SCIENZE DELLA TERRA			
Modulo I: L'interno della Terra <ul style="list-style-type: none"> – Il concetto di indagine diretta e indiretta – Il concetto di misura diretta e indiretta – Il concetto di dualismo dei poli magnetici – Il concetto di modello spazio-temporale – Il concetto di limite e approssimazione della scienza 			
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Classificare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di indagine strumentale. • Comprendere il concetto di indagine indiretta e diretta. 	Indagini dirette e indirette Indagine geodetiche Indagine termiche: flusso di calore,	

<p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi della geodesia. • Comprendere il concetto di indagine termica e il significato di geotermia. • Sapere formulare ipotesi sull'origine del calore terrestre. • Sapere classificare le onde sismiche. • Comprendere il concetto di indagine sismica. • Conoscere le caratteristiche del campo magnetico terrestre. • Sapere formulare ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre. • Comprendere il fenomeno dell'inversione di polarità del campo magnetico terrestre. • Sapere descrivere il modello composizionale dell'interno della Terra evidenziandone i limiti. • Sapere descrivere il modello reologico dell'interno della Terra evidenziandone i punti di forza. 	<p>decadimento radioattivo e gradiente geotermico</p> <p>Indagini sismiche: onde sismiche e Moho</p> <p>Indagini magnetiche: campo magnetico terrestre e inversioni di polarità</p> <p>I modelli dell'interno della Terra</p> <p>Il modello composizionale: crosta, mantello, nucleo e superfici di discontinuità</p> <p>Il modello reologico: moti convettivi;</p>
---	---	---

Modulo II: I minerali, mattoni solidi della Terra

- I minerali: Il concetto di unità e di varietà
- I minerali: Il concetto di micro e macro

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Classificare</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che cosa si intende per geomateriali. • Comprendere la differenza tra minerale e roccia. • Conoscere i processi di formazione dei minerali e delle rocce. • Comprendere la relazione tra minerali e rocce. • Comprendere l'importanza dell'osservazione microscopica e macroscopica di un minerale. • Conoscere le proprietà fisiche che consentono di distinguere i minerali. • Comprendere le relazioni tra sezione sottile e aspetto microscopico di un minerale. • Sapere che il reticolo cristallino di un minerale dipende dalla 	<ul style="list-style-type: none"> • Geomateriali • Minerali: definizione e caratteristiche • Rocce: definizione e composizione minerale • La formazione di minerali e rocce: processo • Osservazione macroscopica dei minerali: specifico, durezza (scala di Mohs) • Osservazione microscopica dei minerali: • Struttura dei minerali: cella elementare, reticolo cristallino • Classificazione dei minerali: i silicati, i non silicati • Le georisorse: minerali metallici, minerali non metallici

	ripetizione della cella elementare. 1. Conoscere i principali minerali silicatici e non silicatici. <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di georisorsa. • Sapere classificare le principali georisorse. • Sapere che lo sfruttamento delle georisorse dipende da fattori tecnologici, economici e geologici. 	
	2.	

Modulo III I fenomeni vulcanici, magmatismo e rocce ignee

Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici

- I segni dell'attività vulcanica: edifici vulcanici, tipi di eruzione, lave e altri prodotti emessi
- Effusioni tranquille ed esplosioni violente
- La distribuzione geografica dell'attività vulcanica
- Il rischio vulcanico
- Prodotti vulcanici come risorse per l'essere umano

Competenze	Abilità	Conoscenze
Classificare Formulare ipotesi in base ai dati forniti Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. • Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. • Ipotezzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica. • Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il vulcanismo • Eruzioni edifici vulcanici e prodotti c • Vulcanismo effusive ed effusive • Il rischio vulcanico

Modulo IV La stratigrafia e le rocce sedimentarie

- Il concetto di evoluzione
- Il concetto di correlazione
- Il concetto di scala temporale
- Ordinamento di fatti e fenomeni

Competenze	Abilità	Conoscenze
Classificare Formulare ipotesi in base ai dati forniti	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere di che cosa si occupa la stratigrafia. • Conoscere le fasi del processo sedimentario. • Saper correlare il tipo di roccia al processo che ha portato alla sua formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stratigrafia • Processi sedimentari: disgregazione • Ambienti sedimentari: marini, di tran • Rocce sedimentarie clastiche, organ • Principi di stratigrafia

Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli ambienti sedimentari e conoscerne le principali caratteristiche. • Conoscere la classificazione delle rocce sedimentarie. • Saper riconoscere le più comuni rocce sedimentarie. • Comprendere la relazione tra facies della roccia e ambiente di formazione. • Conoscere i principi della stratigrafia. 	
---	--	--

Modulo V I fenomeni sismici: terremoti, tettonica delle placche e rocce metamorfiche

Contenuti

La teoria del rimbalzo elastico e la natura dei terremoti

- Differenti tipi di onde sismiche
- La lettura dei sismogrammi
- La valutazione della «forza» di un terremoto
- Gli effetti di un terremoto
- L'indagine al centro della Terra
- La distribuzione geografica dei terremoti
- Il rischio sismico

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotezzare la successione di eventi che determina un fenomeno sismico. • Saper leggere un sismogramma. • Localizzare l'epicentro di un terremoto. • Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra. • Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia. • Conoscere la prevenzione del rischio sismico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studio dei terremoti • Propagazione registrazione delle onde sismiche • La misura della forza di un terremoto • La distribuzione geografica dei terremoti • La difesa dai terremoti

Modulo VI La Tettonica delle placche: un modellamento globale

Contenuti

Struttura interna e natura del pianeta

- Temperatura interna e campo magnetico
- Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica
- Espansione dei fondali oceanici

<ul style="list-style-type: none"> – Dorsali e zone di subduzione – Le placche litosferiche – L’orogenesi – Il Ciclo di Wilson – I punti caldi – Tettonica delle placche e giacimenti minerari 		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche. • Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l’esistenza di dorsali e fosse oceaniche. • Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta. • Riconoscere nelle fasi del Ciclo di Wilson le diverse situazioni di margini fra placche esistenti sulla Terra. 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura interna della Terra • Le teorie fissiste • La teoria della deriva dei continenti • La morfologia dei fondali oceanici • Gli studi di paleomagnetismo • L’espansione dei fondali oceanici • Le anomalie magnetiche • La struttura delle dorsali oceaniche • L’età delle rocce del fondale • La teoria della tettonica a placche • I margini di placca e i margini continentali • Le caratteristiche generali delle placche • La formazione degli oceani • I punti caldi • L’orogenesi • La struttura dei continenti

Modulo VII I processi geologici e la tettonica delle placche

- Il concetto di moto relativo
- Il concetto di modello
- Il concetto di densità
- Interazioni reciproche

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Classificare</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i processi geologici sono distribuiti prevalentemente lungo i margini di placca. • Sapere classificare i margini di placca. • Sapere descrivere i processi che avvengono lungo i margini di placca. • Comprendere l’origine dei punti tripli. • Sapere spiegare l’anomalia di un margine di placca. • Sapere descrivere la formazione e l’evoluzione del Mediterraneo, delle Alpi, degli Appennini e del Mar Tirreno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione di vulcani e terremoti • I margini divergenti • I rift continentali • I margini divergenti oceanici • I margini convergenti • I margini convergenti oceano-oceano • I margini convergenti oceano-continentale • I margini collisionali • I margini trasformati • I margini trasformati oceanici • I margini trasformati continentali • I punti tripli • L’evoluzione geodinamica dell’Italia: Mediterraneo, Alpi, Appennini, Mar Tirreno

Modulo VIII I processi atmosferici e il clima

Le caratteristiche fisiche e chimiche dell'atmosfera e dell'idrosfera

- I meccanismi naturali che regolano la temperatura dell'atmosfera
- Modificazioni volontarie e involontarie del clima da parte degli esseri umani
- Le conseguenze del riscaldamento atmosferico

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare fenomeni appartenenti a sfere diverse in interazione. • Interpretare i dati sulla temperatura media atmosferica alla luce dei fenomeni naturali e antropici coinvolti. • Prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale dell'atmosfera. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'atmosfera e l'idrosfera • Cambiamenti della temperature atmo • I processi di retroazione • Attività umana, tempo atmosferico e

MODULI DI APPROFONDIMENTO

- Il concetto di risorsa
- Il concetto di rischio e degradazione ambientale
- Il concetto di equilibrio in un sistema complesso
- Il concetto di causa-effetto su scala temporale
-

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Classificare</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni di sostenibilità. • Comprendere quali sono i fattori che incidono sullo sviluppo sostenibile. • Conoscere la teoria di Malthus. • Sapere che cosa si intende per georisorsa. • Sapere quali sono gli obiettivi dell'Agenda 2030. • Sapere quali sono le georisorse minerarie e a quali processi devono essere sottoposte per essere utilizzabili. • Sapere che cosa si intende per giacimenti minerari. • Comprendere che la miniera è da un lato una risorsa, ma dall'altro un problema per il suo impatto ambientale. • Sapere individuare le principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile: sostenibilità, risorse • Fattore demografico: la teoria di Malthus • Georisorse • Agenda 2030 • Georisorse minerarie • I giacimenti minerari • Valutazione del giacimento ed estrazione • Miniere e impatto ambientale Sostenibilità delle georisorse minerarie • Georisorse energetiche e sostenibilità ambientale (EDUCAZIONE CIVICA) • Energie rinnovabili • Energie non rinnovabili • Inquinamento e rischio ambientale Degradazione dei suoli e delle acque • L'economia circolare • L'approccio Big History

	<p>georisorse energetiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere tra energie rinnovabili e non rinnovabili. • Conoscere il concetto di rischio ambientale. • Conoscere le cause della degradazione dei suoli e delle acque. • Sapere come gestire in modo sostenibile le risorse suolo e acqua. • Saper individuare le potenzialità dell'economia circolare. • Comprendere la potenzialità dell'approccio integrato Big History. • Saper guardare il territorio con l'approccio Big History. 	
--	---	--

Modulo di educazione civica ANTROPOCENE Una nuova epoca geologica

Contenuti:

- Eventi distintivi dell'Antropocene

L'inizio dell'epoca

La sesta estinzione di massa

- L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta

Le conseguenze dello sfruttamento del suolo

L'impronta umana sull'idrosfera

L'aumento dell'effetto serra

Riscaldamento globale

Le conseguenze del riscaldamento globale

- Noi e il pianeta: quale futuro?

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p> <p>Conoscere punti di forza e limiti dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del 	<ul style="list-style-type: none"> • Una nuova epoca geologica • L'impatto dell'umanità sul nostro Pianeta • Conoscenza delle prospettive/ progetti

<p>modelli scientifici</p> <p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p> <p>Formarsi un'opinione fondata</p>	<p>docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre comunicazioni multimediali e cercare informazioni in rete. 	
---	--	--

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: la lezione è stata articolata avvalendosi delle seguenti metodologie: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione utilizzate sono state reperite attraverso: sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: I libri di testo usati sono stati:

BIOCHIMICA: "Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica" Sadava Hillis Heller Hacker Rossi Rigacci CE Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA: "La scienza del pianeta Terra" Grieco, Merlini, Porta CE Zanichelli;

Sono state inoltre utilizzate: espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali

e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe risulta aver conseguito gli obiettivi programmati.

STORIA

Programma effettivamente svolto

MODULO I: "VERSO IL SECOLO BREVE 1870-1914"

La *belle époque* tra luci e ombre

- Un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

L'età dell'Imperialismo

- I rapporti internazionali: l'età bismarkiana, la questione balcanica, l'età guglielmina
- L'Imperialismo, il colonialismo italiano
- L'antisemitismo politico e scientifico: il caso Dreyfus, i *pogrom*, i falsi "Protocolli dei Savi di Sion", le teorie del complotto

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso
- Il quadro politico italiano alla vigilia della Grande Guerra
- La politica interna, la politica economica e la politica coloniale
- la crisi del sistema giolittiano

Competenze

1) Collocare eventi, processi, personaggi nel relativo contesto storico; 2) Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) che sincronica (attraverso il confronto fra aree geo-politiche e culturali); 3) Individuare i principali cambiamenti macroeconomici nel tempo per cogliere le caratteristiche dell'attuale sistema di produzione; Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico.

Abilità

1) Usare termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali; 2) Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando gli elementi del lessico storico.

MODULO II: "LA LUNGA CRISI EUROPEA E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI"

La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto, gli schieramenti, la guerra di trincea
- L'Italia entra in guerra
- Il sanguinoso biennio di stallo e la svolta del 1917
- La fine della guerra, la conferenza di Parigi, i trattati di Versailles e di St. Germain, le conseguenze del conflitto

La Rivoluzione russa (aspetti fondamentali)

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il regime bolscevico, la guerra civile, la politica economica
- La nascita dell'URSS e la morte di Lenin

<p>I sistemi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'Italia dal dopoguerra al fascismo -La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich - L'Unione Sovietica nel periodo di Stalin -Il fascismo, il nazismo e lo stalinismo: la costruzione del totalitarismo tra ideologia e prassi politica <p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> -La politica internazionale tra le due guerre -Lo scoppio del conflitto -L'Italia in guerra -Gli scenari del conflitto e il dramma della Shoah -La guerra in Italia e la vittoria alleata in Europa e nel Pacifico 	
<p>Competenze</p> <p>1) Saper distinguere tra fatti ed interpretazioni; 2) Saper produrre giudizi ragionati, sintesi di letture e riflessioni personali.</p>	<p>Abilità</p> <p>1) Decodificare la lezione dell'insegnante e i relativi argomenti sul manuale, sottolineare e contestualizzare le parole chiave di un testo; 2) Collegare le parole chiave al concetto unificante dell'unità didattica e saper interpretare schemi, mappe e grafici.</p>
<p>MODULO III: “LA GUERRA FREDDA”</p> <p>Il nuovo ordine mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'assetto geopolitico europeo - l'Italia Repubblicana -La politica del contenimento, la coesistenza pacifica e la fine della Guerra fredda 	
<p>Competenze</p> <p>1) Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; 2) Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente e mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>Abilità</p> <p>1) Saper contestualizzare storicamente le fonti iconografiche; 2) Capacità di confrontare modelli culturali e ideologici diversi; 3) Trattare sinteticamente argomenti e questioni ed essere in grado di percorrere itinerari storici secondo sequenze rigorose.</p>
<p><u>METODI E STRUMENTI</u></p> <p>Metodo di insegnamento: lezione frontale, esercitazioni pratiche, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi,</p> <p>Strumenti di lavoro: libro di testo usato A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia . Progettare il futuro</i>, vol. III: <i>Il Novecento e l'età attuale</i>, Zanichelli; dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.</p>	
<p><u>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</u></p> <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche orali, eventualmente programmate. ▪ Controllo sistematico dei compiti assegnati. ▪ Verifiche formative <p>Valutazione</p>	

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico gli alunni della classe 5A LS hanno conseguito in modo almeno sufficiente i seguenti obiettivi: comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocano l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo; conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia del Novecento; sanno usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere ed analizzare fonti di diversa tipologia; guardano alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; sanno rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni; hanno maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato.

FILOSOFIA

Programma effettivamente svolto

MODULO I: "RAGIONE, ANTIRAGIONE ED ESISTENZA NELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO"

G.W.F. Hegel:

- il confronto critico con Fichte e Schelling sulla questione dell'Assoluto
- i capisaldi del sistema (finito e infinito, ragione e realtà, la filosofia, la dialettica)
- l'Assoluto come totalità processuale
- la filosofia dello spirito oggettivo (la concezione dello stato e la filosofia della storia)
- la filosofia dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

Arthur Schopenhauer:

- La critica all'hegelismo
- *Il Mondo come volontà e come rappresentazione*
- Il "velo di Maya" La volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

Søren Kierkegaard:

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia e disperazione
- La scelta religiosa e il Cristianesimo

Il Positivismo

- Il riduzionismo gnoseologico
- I caratteri generali del positivismo
- A. Comte: La legge dei tre stadi e la legge della classificazione delle scienze

Competenze

1) Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza personale e collettiva; 2) Individuare e comprendere i problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni, pregiudizi etc. e cogliendone la complessità

Abilità

1) Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet); 2) Utilizzare i termini e i concetti specifici del lessico filosofico.

MODULO II: "I MAESTRI DEL SOSPETTO"

Friedrich Nietzsche:

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- L' "oltre-uomo", l' "eterno ritorno" e la "volontà di potenza"
- La "trasvalutazione dei valori"
- Il nichilismo attivo e il prospettivismo

Karl Marx

- La critica ad Hegel. Il concetto di alienazione
- L'ateismo e la critica del fenomeno religioso

- La concezione materialistica e dialettica della storia
- Il "Capitale": il sistema produttivo capitalistico, valore d'uso e valore di scambio delle merci, M-D-M e D-M-D', il plusvalore, le contraddizioni del capitalismo (le crisi cicliche e la legge della caduta tendenziale del saggio del profitto)
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società comunista

Sigmund Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- L'arte, la religione e la civiltà

Competenze	Abilità
1) comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.	1) Analizzare testi di tipologie diverse.

MODULO III: "PERCORSI DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO"

Henri Bergson e la questione del tempo

Il neopositivismo (tratti generali e contesto culturale del **Circolo di Vienna**)

Hannah Arendt e la banalità del male

Competenze	Abilità
1) Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.	1) Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, esercitazioni pratiche, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, **Strumenti di lavoro:** libro di testo usato M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, voll. IIIA e III B, Paravia, Paravia; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.

- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso liceale lo studente gli alunni della della classe 5A LS, coerentemente con le indicazioni nazionali, sono, almeno in modo sufficiente, consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; hanno inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi. Lo studio dei diversi autori li ha messi in grado di orientarsi sui problemi fondamentali del pensiero filosofico in rapporto alle tradizioni religiose, alle altre forme del sapere, in particolare la scienza, alle diverse espressioni culturali (arte, letteratura etc.) e ai problemi della convivenza civile. Gli studenti sono in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e di comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Religione Cattolica

Relazione finale

Nel corso dell'anno scolastico, una parte degli alunni ha partecipato con impegno e senso di responsabilità al dialogo educativo, un'altra parte si è mostrata superficiale, con interesse saltuario ed impegno limitato.

Programma effettivamente svolto

Modulo I Etica e coscienza morale

Contenuti

- Alcuni concetti fondamentali (bene - male, libertà - legge, coscienza).
- Come si diventa soggetti morali (Kohlberg).
- Nascita e trasmissione delle norme morali.
- Le etiche contemporanee (edonismo, utilitarismo, relativismo..).
- L'etica religiosa.
- L'insegnamento morale della Chiesa Cattolica.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso sé stessi e verso gli altri.- Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità.- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale.- Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita.	<ul style="list-style-type: none">- Costruire una identità libera e responsabile confrontandosi con il messaggio evangelico	<ul style="list-style-type: none">- I modelli di vita proposti nella società contemporanea- Il valore della persona umana nei suoi diversi aspetti- L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti

Modulo II L'etica in alcuni aspetti particolari: <ul style="list-style-type: none"> - Il primato della persona e le problematiche sociali - Il lavoro tra autorealizzazione e schiavitù - Il senso dello stato e il valore della politica - La democrazia autentica al tempo della globalizzazione 		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere ed analizzare situazioni problematiche individuando le cause e prospettando soluzioni. - Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità. - Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale. - Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, alla luce del messaggio cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la complessità del mondo contemporaneo, sia nell'evidenziare le cause dei problemi quanto nel cercare le soluzioni. - Il rapporto tra il Cristianesimo e il mondo contemporaneo

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: – Il procedimento è stato articolato nelle forme del dialogo – esposizione ed ascolto critico; mediante un processo di progressiva problematizzazione e di ricerca, di analisi e di sintesi, di confronto e verifica delle ipotesi formulate.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato P. MAGLIOLI “CAPACI DI SOGNARE” SEI IRC;
 Altre fonti d'informazione: materiale dell'insegnante, utilizzo dei supporti informatici secondo disponibilità con sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

• Strumenti di verifica

- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Verifiche formative
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Produzione di elaborati, anche in forma multimediale

Valutazione

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** con l'attribuzione dei decimali, così come allegato al PTOF 2022-2025 e alla programmazione di classe.

Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)

- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la preparazione finale risulta positiva per la maggior parte dei ragazzi, superficiale per altri.

Educazione civica

Programma svolto al 15.5.2025

- La norma giuridica: caratteri
- Ordinamento e società
- Le fonti del diritto
- Le vicende storiche della Costituzione Repubblicana
- Caratteri della nostra Costituzione
- I principi fondamentali: con particolare riferimento all'art. 1,2,3.
- Le libertà fondamentali.
- Art. 13 Cost.: la libertà personale
- Art. 14 Cost. : la libertà di domicilio
- Art. 15 Cost. : la libertà di corrispondenza
- Art. 16 Cost.: la libertà di circolazione e di soggiorno
- Art. 17 Cost. : la libertà di riunione
- Art. 18 Cost. : la libertà di associazione

Materia Alternativa alla religione cattolica

Programmazioni disciplinari effettivamente svolte fino al 15 maggio

Gli alunni hanno seguito con continuità e serietà il percorso proposto nella materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Il comportamento è sempre stato rispettoso e collaborativo, mostrando un atteggiamento responsabile e partecipe durante le attività.

Gli studenti hanno dimostrato interesse crescente verso i temi affrontati, anche grazie a una metodologia attiva e riflessiva che ha favorito il coinvolgimento personale. L'impegno nello studio è stato costante e accurato, con un progressivo sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di collegamento tra gli argomenti trattati, anche in riferimento ad altre discipline.

Si evidenzia un miglioramento continuo nell'uso del linguaggio, nella rielaborazione dei contenuti e nella capacità di riflettere su tematiche etiche, sociali e culturali in modo sempre più consapevole.

Programma effettivamente svolto

(SE LA PROPRIA DISCIPLINA È STATA COINVOLTA INSERIRE EVENTUALMENTE LE ATTIVITÀ INERENTI A ED. CIVICA)

Modulo 1- Il Comune e le sue funzioni

- Cos'è il Comune
- Le funzioni principali del Comune
- La struttura amministrativa
 - Il Sindaco: ruolo e poteri
 - I Consiglieri comunali
 - Il Segretario comunale

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il ruolo del Comune nella vita dei cittadini• Riconoscere l'organizzazione e i servizi erogati• Riconoscere i principali organi comunali e le loro funzioni• Distinguere le responsabilità politiche e amministrative	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare il funzionamento dell'ente locale• Collegare i servizi comunali ai bisogni della collettività• Interpretare l'organigramma comunale• Rappresentare i rapporti tra cittadini ed enti	<ul style="list-style-type: none">• Ordinamento amministrativo locale• Competenze istituzionali del Comune<ul style="list-style-type: none">• Funzione rappresentativa del Sindaco• Composizione e compiti del Consiglio comunale• Funzione del Segretario comunale

Modulo 2 - Il sistema elettorale comunale

- Come si eleggono Sindaco e Consiglieri
- Differenze tra comuni con più e meno di 5000 abitanti
- I gettoni di presenza

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i meccanismi elettorali locali	<ul style="list-style-type: none">• Confrontare sistemi elettorali• Valutare il significato della	<ul style="list-style-type: none">• Normative elettorali comunali

• Sviluppare consapevolezza del voto e della rappresentanza	partecipazione democratica	• Compensi e gettoni di presenza per gli eletti
---	----------------------------	---

Modulo 3 – **Valutazione e trasparenza nella pubblica amministrazione**

- Il Nucleo di Valutazione
- Controllo delle performance e trasparenza

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del controllo e della trasparenza • Saper leggere e interpretare strumenti di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare principi di buona amministrazione a casi concreti • Riflettere sulla qualità dei servizi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di monitoraggio negli enti locali • Ruolo del Nucleo di Valutazione nella PA

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 2 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto, ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare della materia alternativa alla religione cattolica,

sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito in misura soddisfacente i contenuti fondamentali proposti nel corso dell'anno. Pur con livelli di approfondimento differenti, tutti hanno mostrato interesse per le tematiche affrontate, in particolare quelle di carattere etico, sociale e culturale.

Competenze

Nel complesso, gli studenti sono stati in grado di applicare le conoscenze acquisite, impiegando un linguaggio generalmente corretto e pertinente. Hanno partecipato con attenzione alle attività proposte, sviluppando buone capacità di riflessione critica e confronto. In alcuni casi sono emerse lievi difficoltà nell'argomentazione in contesti più complessi.

Capacità

I tre alunni hanno dimostrato una discreta capacità di analizzare e collegare i concetti appresi a situazioni reali e personali.

LATINO

Data la peculiarità della disciplina, all'interno dell'indirizzo Scientifico, il lavoro didattico è stato

orientato, nel triennio, allo studio della Storia della Letteratura Latina.

La lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi in lingua latina (sempre con traduzione a fronte e con

l'ausilio di note esplicative) sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Acquisire la consapevolezza del contributo determinante del Latino alla formazione della cultura

europea anche moderna e contemporanea

Acquisire il concetto di tradizione letteraria

Collocare un autore nel contesto storico culturale

Contestualizzare il testo all'interno della produzione letteraria dell'autore e delle coordinate letterarie

di riferimento

Individuare elementi di novità e di rottura di un testo nell'ambito del genere

Acquisire un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della

letteratura latina.

Libro di testo: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Civitas, l'universo dei Romani* vol. 3, Einaudi Scuola

Programma effettivamente svolto

Modulo 1: La letteratura della prima età imperiale

Contenuti

Seneca, il sapiente e il politico

La vita, le opere

I *Dialogi*

I trattati

Le *Epistulae morales ad Lucilium*

Lo stile della prosa senecana

Le tragedie

L'*Apokolokyntosis*

L'ira, passione orribile (De Ira I, 1, 1-4)

La vita non è breve come sembra (De Brevitate vitae, 1, 1-4)

Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra (Phaedra, vv.589-684)

Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13)

Non temiamo la morte, ma il pensiero della morte (Epistulae ad Lucilium, 30, 15-18) Il princeps e la clemenza (De Clementia, I, 1, 1-4)

Fedro, il genere della favola

La vita, le opere

Il lupo e l'agnello (Fabulae, I, 1)

La matrona di Efeso (Appendix Perottina, 13)

Lucano, l'epos del Bellum civile o Pharsalia

La vita, le opere

La struttura del poema, il confronto con il modello virgiliano

Proemio I, (1-32)
La resurrezione del cadavere e la profezia, VI (750-821)

Petronio, il *Satyricon* un'opera misteriosa

La vita, le opere
 La questione dell'autore del *Satyricon*
 La trama dell'opera
 La questione del genere letterario
 Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28 – 31)
Trimalchione buongustaio (Satyricon, 35-36; 40; 49-50)
Trimalchione, collezionista ignorante e possidente (Satyricon, 50-53)
Il lupo mannaro e le streghe (Satyricon, 61-64)
La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112)

Competenze	Abilità	Conoscenze
Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla nostra	Formulare un'interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere	Conoscere la storia della letteratura latina attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari Conoscere una significativa serie di testi antologici in traduzione e in originale

Modulo 2: La satira e l'epigramma

Contenuti

Satura tota nostra est: un genere tutto romano, le caratteristiche dalle origini all'età imperiale **Persio, la poetica del *verum***

La vita, le opere
 La poetica e le satire sulla poesia
 I contenuti delle altre satire
 La forma e lo stile

La mattinata di un "bamboccione" (Satira, vv. 1-62)
Quanto sono inutili certe preghiere (Satira II, vv.31-51)

Giovenale, la satira dell'*indignatio*

La vita, le opere
 La poetica
 Le satire dell'*indignatio*
 Il secondo Giovenale
 Espressionismo, forma e stile delle satire

La gladiatrice (Satira II, VI, vv.82-113)

Marziale, il genere dell'epigramma e la poetica della vita vera: *hominem pagina nostra sapit*

La vita, le opere
 La poetica
 Le prime raccolte
 Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
 I temi e lo stile degli *Epigrammata*

Marziale nel tempo

Predico male ma...razzolo bene (Epigrammata I,4)

Un poeta in edizione tascabile (Epigrammata I,2)

Uno spasimante interessato (Epigrammata I,10)

Elogio di Bilbili (Epigrammata XII,18)

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla nostra</p> <p>Formulare un'interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e di capacità critica</p> <p>Cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione europea e anche sul nostro presente</p> <p>Sviluppare il gusto per la lettura approfondita dei testi classici, non necessariamente affrontati in classe, attraverso anche la lettura di testi critici</p> <p>Fare proprio il mondo culturale della classicità utilizzabile proficuamente e concretamente per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana</p>	<p>Saper esporre i contenuti con una efficace proprietà di linguaggio</p> <p>Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina</p> <p>Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari</p> <p>Saper comprendere testi antologici, inserendoli correttamente nel mondo concettuale dell'autore con un utilizzo efficace e non passivo dell'eventuale testo a fronte o traduzione</p> <p>Saper integrare proficuamente la conoscenza degli autori e dei testi con le letture critiche</p> <p>Saper individuare l'apporto originale degli autori, la componente tradizionale, il rapporto con le attese del pubblico</p>	<p>Conoscere la storia della letteratura latina dell'età imperiale in lingua latina attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari</p> <p>Conoscere una significativa serie di testi antologici in traduzione e in originale</p>

Modulo 3: La letteratura dai Flavi al secondo secolo

Contenuti

Quintiliano, il grande maestro della retorica

La vita, le opere

Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria I,2,18-28)

Sì al gioco, no alle botte (Institutio oratoria I,3,8-17)

Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici (Institutio oratoria X, 1, 85-88; 90) Seneca, pieno di difetti ma seducente (Institutio oratoria X, 1, 125-131)

Tacito, lo scrittore della grandezza e della corruzione dell'impero La vita, le opere

L'*Agricola*

La *Germania*

Le *Historiae*

Gli *Annales*

La concezione storiografica

La prassi storiografica

La lingua e lo stile

Tacito nel tempo

Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32)

Matrimonio e adulterio (Germania, 18-19)

Il proemio delle Historiae (Historiae, I, 1-2)

Alle origini dei pregiudizi contro gli ebrei (Historiae V, 4-5)

Nerone elimina anche la madre Agrippina (Annales XIV, 5-8) Seneca è costretto a uccidersi (Annales XV, 60-64)

Istituzioni e Civiltà dei Romani:

L'immagine del *barbaro* nella cultura latina da Cesare a Tacito.

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lettura ed analisi di testi (anche con note esplicative e traduzione a fronte), esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

Strumenti di lavoro: libro di testo Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Civitas, l'universo dei Romani* vol. 3 *L'età imperiale*, Einaudi Scuola; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate
- Controllo sistematico dei compiti assegnati
- Compiti di realtà
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto; Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:
- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 A Liceo Scientifico globalmente ha raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione:

Acquisire la consapevolezza del contributo determinante del Latino alla formazione della cultura europea anche moderna e contemporanea

Acquisire il concetto di tradizione letteraria

Collocare un autore nel contesto storico culturale

Contestualizzare il testo all'interno della produzione letteraria dell'autore e delle coordinate letterarie di riferimento

Individuare elementi di novità e di rottura di un testo nell'ambito del genere

Acquisire un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura latina.

IL PROGRAMMA È DA INTENDERSI SVOLTO AL 15 DI MAGGIO 2025.

ITALIANO

MODULO 0: Il Romanticismo. Alessandro Manzoni e il romanzo.	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1 Il Romanticismo come nuovo modo di sentire. Alessandro Manzoni e il romanzo in Italia.	F. Schelegel, <i>Il sentimento come essenza spirituale</i> La polemica tra classicisti e Romantici: Madame de Stael, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> P.Giordani, <i>A difesa del classicismo</i> G.Berchet, <i>Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio</i> Alessandro Manzoni: Un rivoluzionario senza clamori. La vita, le opere Il pensiero e la poetica: il "vero" della storia e del cuore. La lirica civile: le canzoni e le <i>Odi</i> Le tragedie <i>I promessi sposi</i> : la genesi, la struttura dei personaggi, il valore e la funzione del romanzo storico <u>Testi:</u> Lettera sul Romanticismo <i>Il cinque maggio</i> <i>"Il sugo della storia" dal cap. XXXVIII.</i>
MODULO 1: Giacomo Leopardi	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1 Giacomo Leopardi: la visione del mondo e la poetica	Giacomo Leopardi Il pensiero poetante. La vita, le opere Lo <i>Zibaldone</i> : l'officina segreta del pensiero leopardiano. Pensiero e poesia: i <i>Canti</i> Le <i>Operette morali</i> : "favole" dell'infelicità e del coraggio <u>Testi:</u> Dallo <i>Zibaldone</i> : <i>"La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni"</i> <i>"L'indefinito e la rimembranza"</i> <i>"la felicità non esiste"</i> <i>"Il giardino del dolore"</i> Dall' Epistolario: <i>"La ricerca della libertà"</i> Dai <i>Canti</i> : <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>L'infinito</i> <i>Alla luna</i> <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> , analisi delle strofe I, III (fino a v.125), V, VII Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> . <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>
MODULO 2: Realismo e letteratura.	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1 L'impegno dell'intellettuale "scienziato" ed "educatore"	La seconda rivoluzione industriale tra depressione e progresso. La scienza e l'evoluzionismo, il Positivismo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Unità 2 La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga	Giovanni Verga: l'adesione al Verismo e il ciclo dei vinti. La vita, le opere <u>Testi:</u> <i>Rosso Malpelo</i> <i>Libertà</i> <i>Da I Malavoglia:</i> <i>"Prefazione" La fiumana del progresso</i> <i>"La famiglia Malavoglia"</i> <i>"Il naufragio della Provvidenza"</i> <i>"L'addio di 'Ntoni"</i> <i>Da Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo".</i>
Unità 3 La poesia del secondo Ottocento	Giosuè Carducci: la vita, le opere. Il poeta civile. <i>Da Rime nuove:</i> <i>"San Martino"</i> <i>Da Odi barbare:</i> <i>"Alla stazione in un mattina d'autunno"</i>

MODULO 3: La cultura della crisi.	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1 Perdita d'aureola e poeta vate	Quadro storico di riferimento: l'Italia nel contesto europeo. C. C. Baudelaire: <i>Perdita d' aureola, L'albatro. Corrispondenze.</i>
Unità 2 Temi e miti della letteratura decadente: l'esteta, il superuomo, il fanciullino.	La visione del mondo e la poetica del Decadentismo. Gabriele D'Annunzio: estetismo e superomismo; la poetica del simbolismo e il panismo. La vita, le opere <u>Testi:</u> <i>Il piacere:</i> Lettura integrale del testo <i>"Il ritratto dell'esteta"</i> <i>"Il trionfo della volgarità"</i> <i>Da Alcyone:</i> <i>"La pioggia nel pineto"</i> <i>"Nella belletta"</i> <i>"I pastori"</i> Giovanni Pascoli: la poetica del "fanciullino"; il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La vita, le opere <u>Testi:</u> <i>Da Il fanciullino:</i> <i>"L'eterno fanciullo che è in noi"</i> <i>Da Myricae:</i> <i>"L'assiuolo"</i> <i>"Lavandare"</i> <i>"X agosto"</i> <i>"Temporale"</i> <i>"Il tuono"</i> <i>Da I Canti di Castelvecchio:</i> <i>"Il gelsomino notturno".</i> Grazia Deledda: la vita, le opere.

	<p>Le fasi della narrativa deleddiana. <i>Da Canne al vento</i> <i>"La morte di Efix"</i></p>
<p>Unità 3 Il disagio della civiltà e i temi dell'immaginario</p>	<p>Luigi Pirandello: la visione del mondo e la poetica dell'umorismo. I temi e l'ideologia del <i>Fu Mattia Pascal</i>. Il teatro: la modernità di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <u>Testi:</u> <i>Da L' Umorismo:</i> <i>"Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario"</i> <i>"Il segreto di una bizzarra vecchietta"</i> <i>"Forma e vita"</i> <i>Da Novelle per un anno:</i> <i>"Il treno ha fischiato"</i></p> <p><i>Da Uno, nessuno e centomila:</i> <i>"Mia moglie e il mio naso"</i> <i>Dai Quaderni Serafino Gubbio operatore:</i> <i>"Un amano che gira una manovella"</i></p> <p>I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal:</i> Lettura integrale <i>"Maledetto fu Copernico!"</i> <i>"Uno strappo nel cielo di carta del teatrino"</i> <i>"La filosofia del lanternino"</i></p> <p><i>Da Sei personaggi in cerca d'autore</i> <i>"L'ingresso dei sei personaggi sulla scena: L'incontro con il capocomico"</i></p>
<p>Unità 4 Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia</p>	<p>Italo Svevo La vita, le opere. La trilogia dell'inetto. <i>La coscienza di Zeno</i> come opera aperta: l'impianto narrativo, le coordinate temporali, la trama, l'ironia, l'inetitudine come condizione di vita.</p> <p><u>Testi:</u> <i>La coscienza di Zeno:</i> Lettura integrale <i>"La prefazione del dottor S.", prefazione</i> <i>"L'ultima sigaretta"</i> <i>"La vita attuale è inquinata alle radici: conclusione"</i></p>

Unità 5 Futurismo	L'avanguardia futurista Filippo Tommaso Marinetti <u>Testi:</u> <i>Il manifesto di fondazione del Futurismo</i> A. Palazzeschi <u>Testi:</u> <i>"Chi sono?"</i>
-------------------	---

MODULO 4: La poesia del '900	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
Unità 1 Novecentismo, antinovecentismo, ermetismo.	<p>G. Ungaretti e la religione della parola: la poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo. La vita, le opere <u>Testi:</u> <i>Da L'Allegria</i> <i>In memoria</i> <i>Il porto Sepolto</i> <i>Veglia</i> <i>I Fiumi</i> <i>San Martino del carso</i> <i>Mattina</i> <i>Da Il dolore</i> <i>Non gridate più</i></p> <p>E. Montale: La vita, le opere. Male di vivere e barlumi di salvezza. Il correlativo oggettivo <u>Testi:</u> <i>Da Ossi di seppia:</i> <i>"Non chiederci la parola"</i> <i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i> <i>"Meriggiare"</i></p>

<i>La Divina Commedia</i>	Paradiso: Canti I-II-III-VI-XI
---------------------------	-----------------------------------

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flippedclassroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate.

Strumenti di lavoro: libro di testo usato Gi. Iannaccone, R. Carnero VOLA ALTA PAROLA, Giunti Editore; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo

- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 A Liceo Scientifico globalmente ha raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione:

Acquisire la consapevolezza del contributo determinante dello studio della Letteratura Italiana alla formazione della cultura europea moderna e contemporanea.

Collocare un autore nel contesto storico culturale.

Contestualizzare il testo all'interno della produzione letteraria dell'autore e delle coordinate letterarie di riferimento.

Individuare elementi di novità e di rottura di un testo nell'ambito del genere letterario.

Disegno e storia dell'arte

Classe VA LSC

Prof.ssa Simona Fraiese

La classe è composta da 13 alunni, 8 maschi e 5 femmine. Il gruppo classe appare abbastanza omogeneo e con un buon livello cognitivo-espressivo. Si sono rilevate sin dall'inizio dell'anno scolastico, alcune eccezioni, lacune e/o carenze ed una certa confusione e insicurezza nell'approccio creativo e rielaborativo dei segni del linguaggio e della decodificazione dei messaggi visivi. Tuttavia, la classe ha dimostrato una notevole volontà di assorbire e conoscere le varie forme espressive, gli strumenti e le tecniche di rappresentazione proposte in classe. L'impegno profuso dai ragazzi, relativamente ai lavori e agli argomenti trattati, è risultato soddisfacente nonché graduale e costante. Dal punto di vista comportamentale la classe ha partecipato e collaborato alle varie attività proposte, mostrando sempre un vivo interesse e una particolare curiosità verso i nuovi linguaggi proposti. Puntuali nelle verifiche e negli approfondimenti personali; particolarmente interessati verso il processo di interazione con l'approccio laboratoriale delle lezioni e dei contenuti artistici proposti.

Programma effettivamente svolto

La cultura del Romanticismo tra pensiero e azione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Inquadrare il Romanticismo nelle coordinate dello spazio e del tempo• Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera del Romanticismo• Identificare i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza	<ul style="list-style-type: none">• Definisce il significato di Romanticismo• Individua in una sequenza di opere romantiche i tratti distintivi• Distingue le categorie del sublime e del pittoresco nell'indagine di Friedrich, Costable e Turner• Definisce il nuovo sentimento della storia e della natura nella pittura	<p>Lo scenario dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none">• Romanticismo: definizione critica e storica del termine• L'individualismo romantico e i concetti di bello e di genio• Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco <p>Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none">• La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich• La pittura romantica inglese: John Costable e William Turner• La visione soggettiva della natura in Francia: Theodore Gericault e Eugene Delacroix• In Italia: Francesco

L'Impressionismo

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Inquadrare l'Impressionismo nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di elaborazione artistica Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte dell'impressionismo Identificare i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza e alla categoria interpretativa con la tradizione/innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Definisce il significato di Impressionismo Individua in pittura aspetti iconografici e simbolici, materiali e tecniche esecutive, elementi stilistici dell'Impressionismo Distingue le opere, gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti il linguaggio di E. Manet, c. Monet, A. Renoire, E. Degas Mette in luce le relazioni tra i fenomeni del Giapponesismo e della nascita della fotografia nella Francia del XIX secolo 	<p>Un nuovo sistema dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> Nuovi circuiti espositivi: il SalondesRefuses La nascita dell'Impressionismo I colori sintetici Innovazioni tecnologiche <p>I protagonisti</p> <ul style="list-style-type: none"> Eduard Manet Claude Monet Pierre-Auguste Renoire Edgar Degas <p>Arti Visive</p> <ul style="list-style-type: none"> L'appartenenza delle cose nella luce e nell'attimo La fotografia Il Giapponesismo En plein air

Il Post-Impressionismo

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Inquadrare la ricerca degli artisti del Post-Impressionismo nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di 	<ul style="list-style-type: none"> Definisce il significato di Post-Impressionismo <p>Definisce in ciascuna opera del Post-Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La trattazione della forma 	<p>Lo scenario dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> La ricerca analitica di Poul Cezanne L'uso emotivo del colore e della forma Una pittura che va oltre la realtà <p>I protagonisti</p>

<p>elaborazione artistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte del Post-impressionismo • Analizzare l'arte del Post-impressionismo nel suo specifico contesto storico e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione dello spazio ✓ La relazione tra la forma e lo spazio ✓ L'organizzazione della composizione ✓ Il colore e la sua stesura ✓ La relazione tra luce e colore <p>Costruisce una sequenza di opere dell'autore in cui evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La sintesi geometrica della forma come volume in Cezanne ✓ L'uso espressivo del colore e della linea in Van Gogh ✓ Il valore simbolico e della sintesi della figura in Gouguin 	<ul style="list-style-type: none"> • Paul Cezanne • Vincent Van Gogh • Paul Gouguin
---	---	---

Le avanguardie storiche del Novecento

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare la ricerca degli artisti delle Avanguardie storiche del Novecento nelle coordinate dello spazio e del tempo • Descrivere con terminologia e sintassi appropriate le opere • Identificare i tratti distintivi della ricerca dei diversi artisti in relazione al loro contesto di appartenenza • Analizzare l'arte delle Avanguardie del Novecento nel loro specifico contesto storico e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce il significato di Avanguardie storiche del Novecento • Definisce il significato del termine che designa ogni avanguardia considerando manifesti, testi autografi degli artisti, testi della critica • Colloca la ricerca dei diversi artisti delle Avanguardie artistiche entro la linea del tempo dove evidenzia i principali centri di elaborazione artistica <p>Definisce in ciascuna opera delle arti visive</p>	<p>Lo scenario dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita di un'arte d'avanguardia • La ricerca di nuovi linguaggi • La scoperta delle culture primitive • L'enunciazione di teorie e programmi • Esposizioni, mercanti, gallerie <p>Arti Visive</p> <p>L'Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Fauves e la forza del colore di Henri Matisse • Il Die Brucke con l'inquietudine e la provocazione di Eduard Munch <p>La relazione spazio-tempo: Il Cubismo di Pablo</p>

	<p>degli autori delle</p> <p>Avanguardie storiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la trattazione della forma ✓ la costruzione dello spazio ✓ la relazione tra la forma e lo spazio ✓ l'organizzazione della composizione per masse e linee ✓ la relazione tra colore e luce <p>Costruisce una sequenza di opere in cui evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la forza espressiva del colore e della linea nei Fauves e in Die Brucke ✓ la visione simultanea di più vedute successive nel Cubismo ✓ il significato di forma e colore nella creazione un'opera non figurativa nell'Astrattismo ✓ la rappresentazione del "dynamismo universale" nel Futurismo <p>Distingue gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti il linguaggio di Henri Matisse, Pablo Picasso, Umberto Boccioni, Vasilij Kandinskij, Poulklee</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Definisce approfondimenti interdisciplinari, in cui considera la relazione delle diverse avanguardie nei confronti delle contemporanee sperimentazioni in ambito letterario, teatrale e musicale 	<p>Picasso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cubismo e Cezanne • Il Cubismo analitico • Il Cubismo sintetico <p>La forma del movimento: il Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo Futurismo e i suoi manifesti • I "quadri di movimento" di Giacomo Balla • Il Vestito Futurista e La ricostruzione futurista dell'universo <p>Tra espressionismo ed astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Der Blaue Reiter • Paul Klee 	
--	---	--	--

Lo stato dell'Arte negli anni della Prima guerra mondiale

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Inquadrare Dada, Surrealismo, Metafisica nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di elaborazione artistica Descrivere con terminologia e sintassi appropriate le opere Identificare i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza e alla categoria interpretativa con la tradizione/innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Definisce il significato del termine che designa Dada, Surrealismo, Metafisica entro la linea del tempo considerando i manifesti, testi autografi degli artisti, testi della critica <p>Distingue in ogni opera data gli elementi caratterizzanti e il loro significato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ready Made, collage, assemblaggi, dripping, frottage Il procedimento creativo della casualità <p>Distingue in ogni opera del Surrealismo o della Metafisica gli elementi caratterizzanti e il loro significato</p> <ul style="list-style-type: none"> Iconografia, la resa della figura, la costruzione dello spazio, il colore e la sua stesura, la luce Il procedimento creativo delle associazioni incongrue <p>Distingue gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti, il linguaggio di Marcel Duchamp, Giorgio De Chirico, Salvador Dalì, Renè Magritte, Joan Mirò</p>	<p>Arti visive Il Dadaismo Arte come provocazione La Metafisica La rappresentazione di un'altrove L'enigma di mondi immobili e silenziosi: Giorgio De Chirico Il Surrealismo Arte e inconscio</p>
<p>ATTIVITA' LABORATORIALE</p> <p>IL VESTITO FUTURISTA "Un cambio di pelle un cambio d'abito"</p> <p>"La struttura del linguaggio visivo e la RICOSTRUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definisce ed interpreta il significato di un abito futurista nella sua dimensione dinamica e semantica Definisce correlazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'importanza del Futurismo italiano come movimento avanguardistico che investe l'arte nella sua totalità

<p>FUTURISTA DELLA MODA: dall'analisi della grammatica visiva alla realizzazione grafico-pittorica di un abito futurista".</p>	<p>tra le opere futuriste e gli abiti di Giacomo Balla per le figlie Luce ed Elica, rapportandoli alla contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue un panciotto futurista ispirandosi all'artista Fortunato Depero 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi su cui si basa la "Ricostruzione futurista della moda"
--	---	---

ATTIVITA' TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"L'ARTE E LA GUERRA"

Patrimonio culturale, guerra, terrorismo

Molti sono i rischi che corre il patrimonio culturale durante un conflitto: i siti archeologici possono essere trasformati in campi di battaglia e postazioni militari o abbandonati agli scavi clandestini; i monumenti e gli edifici di valore storico-artistico possono essere danneggiati, distrutti o utilizzati in modo improprio; i musei possono essere saccheggiati. Gli oggetti e le opere d'arte possono essere trafugati o evacuati verso destinazioni sconosciute senza le precauzioni imposte dai moderni criteri di tutela; il patrimonio immateriale, rappresentato, come abbiamo visto, dalle tradizioni culturali, può andare disperso o perduto.

- ✓ ***La distruzione intenzionale dei beni culturali***
- ✓ ***Beni culturali e crimini di guerra***

PRODUZIONE E RIELABORAZIONE

Scelta personale di un bene artistico rispetto all'argomento proposto

Produzione di un prodotto multimediale

METODI E STRUMENTI

Metodo di insegnamento: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flippedclassroom, esercizi di problemsolving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

Strumenti di lavoro: libro di testo usato "ARTE SVELATA" autore Nifosì Giuseppe casa editrice Laterza; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

Valutazione

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del

percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico la classe ha conseguito i seguenti obiettivi

- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.
 - Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata
 - Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
 - Saper operare scelte e critiche autonome nei diversi contesti artistici
 - Decodificare significati "altri" dalle opere d'arte e contestualizzarli con tematiche contemporanee
 - Saper cogliere collegamenti interdisciplinari e trasversali tra l'arte e le altre discipline
-

Scienze Motorie

La classe ha seguito un percorso scolastico coerente e lineare. Il comportamento è sempre risultato corretto. La classe ha sempre mostrato interesse negli aspetti pratici e teorici della disciplina.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1) Potenziamento fisiologico.

Contenuti – Miglioramento della condizione fisica, rafforzando tutti quei fattori che aumentano la capacità di perdurare. Accrescimento del grado di mobilità e rapidità nell'espressione motoria

Competenze	Abilità
Essere in grado di esprimere efficienza e funzionalità organica	Essere in grado di realizzare espressioni motorie nel tempo senza che diminuisca l'intensità di lavoro

Modulo 2) Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori.

Contenuti – Miglioramento delle capacità legate all'equilibrio. Miglioramento della coordinazione motoria in generale.

Competenze	Abilità
Essere in grado di realizzare espressioni motorie regolando e controllando nello spazio e nel tempo.	Essere in grado di realizzare espressioni motorie complesse in un tempo ottimale e con il minimo dispendio energetico.

Modulo 3) Conoscenza e pratica di alcuni degli sport più diffusi.

Contenuti – Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.

Competenze	Abilità
Essere in grado di partecipare attivamente applicando regole, tecnica e tattiche.	Essere in grado di agire con prontezza e intelligenza a situazioni complesse che via via si presentano.

Modulo 4) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Contenuti – Effetti degenerativi legati alla carenza di movimento.

Competenze	Abilità
Essere in grado di osservare sane abitudini di vita a sostegno della salute.	Essere in grado di preservare, in ogni condizione, situazioni di benessere.

Simulazioni prove d'esame e relative griglie di valutazione

In base a quanto deliberato dal Consiglio di classe, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

Tipologia Prova	Disciplina	Data
Simulazione Prima Prova Scritta	Italiano	10/12/24
Simulazione Prima Prova Scritta	Italiano	31/03/2025
Simulazione Seconda Prova Scritta	Matematica	07/05/2025
Simulazione Colloquio	Tutte le discipline	Seconda metà di maggio data da definirsi

Per la predisposizione della Prima Prova che sarà di carattere nazionale, ai sensi dell'art.19 dell'O.M. n.67/2025, si è tenuto conto del QdR di cui al DM. n.1095/2019 e delle finalità della prova tesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. In merito alla seconda prova, nella predisposizione delle simulazioni scritte si è tenuto conto di quanto espresso nell' art.20 dell'O.M. 67/2025. Tenuto conto dei QdR contenuti negli allegati al DM 769 del 2018, in particolare le indicazioni sulla struttura e caratteristiche della seconda prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione in ventesimi, all'interno dei Dipartimenti di materia interessati, i docenti d'Indirizzo hanno elaborato le prove comuni per Indirizzo/articolazione da proporre in simulazione; è stata redatta inoltre una griglia di valutazione nella quale gli indicatori, già presenti nei suddetti allegati, sono stati declinati in descrittori relativi a fasce di livello.

Documenti relativi alle simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA effettuata il 10 DICEMBRE 2024

Pag. 88/120



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'*istruzione e del merito*

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio il
cor sentì che il giorno era
più breve.

¹ Come: mentre

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna
la mano era, clessidra il cor
mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...]

Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono

queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L’eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste
budella di
macerie ore e
ore ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un
seme
di spinella⁸
Ungaretti
uomo di pena

⁸ *spinalba*: biancospino.

ti basta
un'illusione
per farti
coraggio

Un riflettore
di là mette
un mare nella
nebbia

Ungaretti
uomo di pena
ti basta
un'illusione
per farti
coraggio

Un riflettore
di là mette
un mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della

politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni ‘*guerra fredda*’ ed ‘*equilibrio del terrore*’?
3. Spiega per quale motivo l’uso dell’arma atomica provocherebbe ‘*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell’intera umanità*’.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l’autore, motivano ‘*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*’?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto ‘*equilibrio del terrore*’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso⁹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle

⁹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda [...] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto.

Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie di valutazione – Simulazione prima prova scritta

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” – SEZZE (LT)
ESAMI DI STATO DELLA __ COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP A

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. __ INDIRIZZO _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguata	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguata	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10
		Adeguato	8
		Accettabile	6
		Limitato	4

		Nulla	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Precisa e dettagliata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

Sezze ____/____/____

☐ Unanimità

☐ Maggioranza

I Commissari

Il Presidente

I.S.I.S.S. “PACIFICI E DE MAGISTRIS” – SEZZE (LT)
ESAMI DI STATO DELLA __ COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP B

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. __ INDIRIZZO _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguata	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguata	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Precisa e articolata	12

	ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

Sezze ____/____/____

I Commissari

Il Presidente

- ☐ Unanimità _____
☐ Maggioranza _____

I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT)
ESAMI DI STATO DELLA _____ COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP C

CANDIDATO _____	CLASSE _____	SEZ. _____	INDIRIZZO _____
	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diversi errori	4
		Gravemente inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diverse improprietà	2
		Gravemente impropria / inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso e articolato	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitato	6
		Difficoltoso	4
		Nulla	2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: _____

Sezze ____/____/____

		I Commissari	Il Presidente
<input type="checkbox"/> Unanimità	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/> Maggioranza	_____	_____	
	_____	_____	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(allegato 1)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(allegato 2)

Colloquio (art. 22 O.M. n. 67/2025)

La commissione si attiene ai contenuti del presente documento nell'espletamento del colloquio.[art. 22 comma 5 O.M. n. 67/2025].

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito **i contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le **competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

È stata adottata per le simulazioni del Colloquio di esame la Griglia nazionale di cui all'Allegato A. dell'OM 67/2025.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO **(Allegato A dell'OM 67/2025)**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Materiali e indicazioni utili allo svolgimento del colloquio

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto così come i progetti curriculari ed extra curriculari della classe e dei singoli alunni e le esperienze realizzate costituiscono indicazioni utili allo svolgimento del colloquio.

Simulazioni Colloquio

Si prevede per la seconda metà di maggio la simulazione del colloquio con due alunni della classe.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Articolazione delle attività, settori di riferimento e strutture coinvolte

La Legge 107/2015 introduce le attività di Alternanza Scuola/ Lavoro in tutti i percorsi di studio, liceali, tecnici e professionali. Il monte ore triennale previsto di almeno 200 ore per i licei e almeno 400 per gli Istituti Tecnici e professionali è stato successivamente modificato dalla Legge di Bilancio 2019. Le modifiche riguardano la riduzione delle ore come segue:

- non inferiore a 180 ore negli istituti professionali
- non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nei licei.

L'illustrazione e la discussione delle attività svolte nel triennio saranno comunque parte integrante dell'esame di Stato.

Il percorso ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (D. Lgs. 77/2005). Si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, si definiscono le competenze comuni e trasversali a tutti gli indirizzi.

CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscenze:	Abilità	Competenze
Conoscere fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro.	Sapersi inserire in un contesto aziendale produttivo reale saper rielaborare le abilità acquisite	Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;	Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.	-Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. - Potenziare le competenze comunicative e relazionali
Acquisire conoscenze cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi semplici in uno specifico campo di lavoro. – Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Saper risolvere problemi nuovi ed imprevisti	Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problemsolving.

Acquisire maggiore consapevolezza e sviluppare le proprie potenzialità.		-Rafforzare la motivazione allo studio. -Acquisire capacità di autovalutazione.
--	--	--

Le attività in PCTO saranno articolate in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo (stage) secondo i tempi e le modalità programmati nel progetto dei percorsi ASL d'Istituto, definiti dal Referente ASL di concerto con il Tutor scolastico. Il Consiglio di Classe adotterà le seguenti tipologie di attività scolastiche/formative riconducibili ai PCTO:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore
4. Stage in azienda
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work sviluppati con aziende tutor
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
10. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa
11. Corsi di potenziamento e di certificazione delle competenze informatiche.

Nel corso del triennio, le attività PCTO sono risultate così articolate:

PCTO – a.s. 2022/2023

n. progetto	Nome del progetto	Tot alunni della classe	n° alunni coinvolti	Ore totali
1	Start up your life- Unicredit Italia	13	13	45
2	Salone studente	13	13	
3	EPAS	13	2	20
4	Semata – storia in archivio	13	2	18
5	Corso Cambridge B1 B2	13	9	15
6	Corso Salute e Sicurezza MIUR; Corso Salute e Sicurezza avanzato	13	13	14

PCTO – a.s. 2023/2024

n. progetto	Nome del progetto	Tot alunni della classe	n° alunni coinvolti	Ore totali
1	Partecipazione ad attività di Orientamento in entrata	13	5 alunni X 5 ore	25
2	Salone studente	13	13	2

3	Semata – storia in archivio	13	2	18
4	EPAS European Parliament Ambassador School	13	1	20
5	TEST..iamoci	13	1	20
6	Viaggio a Policoro “Magna Grecia”	13	8	30
7	Corso Cisco	13	1 al. 4h 1al. 16 ore	20
8	Podcast “Neutro plurale	13	1	60

PCTO – a.s. 2024/2025

n. progetto	Nome del progetto	Tot alunni della classe	n° alunni coinvolti	Ore totali
1	Erasmus + - mobilità di gruppo Kaunas Lituania	13	1	10
2	Corso di preparazione certificazione Lingua inglese	13	1	20
3	Semata – Storia in archivio	13	1	18

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell’ambito PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento).

Durante il colloquio, gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un’ottica orientativa.

Educazione civica

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
UN DOCENTE DI DIRITTO EFFETTUA 33 ORE ANNUE NELLE CLASSI QUINTE DEI LICEI DELLE SEZIONI SCIENTIFICO E CLASSICO
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA							
	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	La conoscenza dei temi trattati è inesistente	La conoscenza dei temi proposti è episodica, e non consolidata	La conoscenza dei temi trattati è essenziale	La conoscenza dei temi trattati è diffusa	La conoscenza dei temi trattati è consolidata e organizzata	La conoscenza dei temi trattati è esauriente	La conoscenza dei temi trattati è completa
Abilità	L'alunno non è in grado di cogliere relazioni con le diverse discipline	L'alunno coglie relazioni con le diverse discipline in modo sporadico	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline soltanto nei casi più semplici e immediati	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline in maniera adeguata	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con buona pertinenza	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza e apportando contributi personali	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza apportando contributi personali, adattando i contenuti al variare delle situazioni

I docenti del Consiglio di Classe

Materia di insegnamento	Docente	Firma
Italiano -Latino	Rita Debora Toti	
Storia-Filosofia	Giancarlo Onorati	
Matematica Fisica	Biancamaria De Angelis	
Inglese	Alessia Di Prospero	
Scienze Motorie e Sportive	Luigi Palmaccio	
IRC	Stefania Pagani	
Scienze Naturali-Chimica	Alessandra Di Toppa	
Storia dell'Arte	Simone Fraiese	
Ed. Civica	Alessandro Manzi	
Materia Alternativa	Mario Conte	

Sezze, 15 maggio 2025

Allegati

Allegato 1	Simulazione della seconda prova
Allegato 2	Griglia di valutazione della seconda prova